



Club Alpino Italiano
Sez.di Villadossola

*Nascita
del Villaggio Operaio
della Metallurgica Ossolana
"SISMA"*



Dal 1900 lo sviluppo industriale cresceva continuamente, la PMC Ceretti dagli 80 operai ora ne conta 255, nella bulloneria dei Fratelli Ceretti con 145 operai e lo Jutificio Ossolano con 355 operai contando così 765 operai dei quali avevano con se le rispettive famiglie. Allo sviluppo industriale si verificò un forte aumento della popolazione che arriva ad oltre 2700 abitanti. Il 4 luglio 1901 si ebbe una iniziativa presa dal Conte Leonzio De Costard di studiare un nuovo Piano regolatore per ampliare le aree abitative. Il progetto fu approvato e divenne esecutivo nel mese di giugno 1903.



Ma tutti i piani regolatori che si sono succeduti fino al 1922 furono disattesi, ma le varie modifiche adottate permisero l'insediamento e l'ampliamento dell'industria e la costruzione di alcune case per i lavoratori.

Negli ultimi mesi dell'anno 1937 una relazione del Podestà Eugenio Ceretti evidenzia una notevole deficienza di abitazioni. Chiudeva la relazione richiamando l'attenzione delle Autorità Superiori, a meditare, sui dati esposti ed in particolare sulle condizioni igieniche e sanitarie. A supporto di essa fa seguito la relazione dell'Ufficiale Sanitario Dott. Giovanni Rondolini sul problema sanità.

Relazione sanitaria presentata alla riunione convocata dal Prefetto di Novara presso il Municipio di Villadossola il 25 gennaio 1938, all'ordine del giorno la necessità di creare nuove case di abitazione per la classe operai di Villa. Si valutò la necessità di 2000 vani, stimando la spesa in 14.000.000 di lire. Venne inoltre stabilito di ripartire i lavori in tre anni con un impegno alle aziende nella misura di:

!4/30 alla Metallurgica Ossolana,

7/30 alla PMC Ceretti

9/30 fra la SIPS e la SET.

E' da questa riunione che decollò la grande iniziativa che portò alla realizzazione del Villaggio SISMA.

Il 7 luglio del 1938 la Commissione edilizia approva i progetti di massima dove spicca il progetto della Metallurgica Ossolana che prevede le case operaie in Regione Croppo di Murata fatto dall'architetto Vietti Violi.

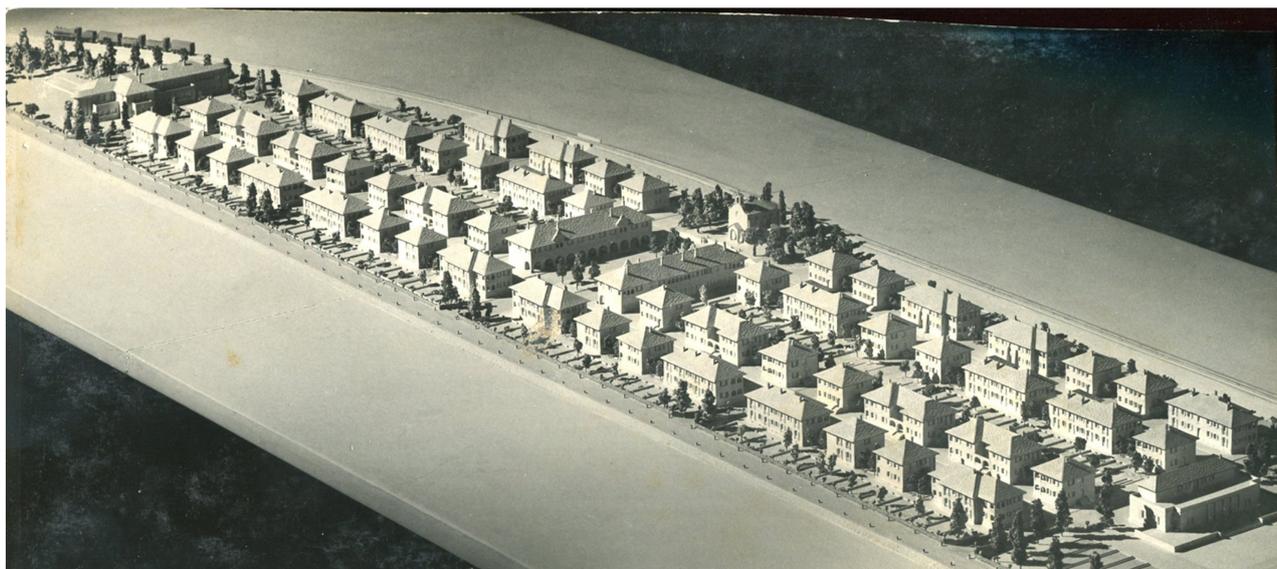


Qui viene presentato il progetto iniziale.

Questo progetto, che avrebbe, se portato a termine, modificato in modo sensibile l'assetto urbano del Paese, venne poi radicalmente ridimensionato a causa del sopraggiungere della 2° Guerra Mondiale.

Il Villaggio Operaio SISMA pur drasticamente dimensionato, rimane sempre un'insigne opera edilizia dell'Arch. Vietti Violi, ed è ancora oggi all'attenzione di studiosi di urbanistica.

Una grande cerimonia con concorso di popolo fece da contorno alla posa della prima pietra da parte del Ministro delle Corporazioni S.E. Renato Ricci il giorno 31 marzo 1940.



Per ordine del Duce il Ministro Renato Ricci inizia la costruzione del Villaggio Operaio della Metallurgica Ossolana a Villadossola il 31-3-40-XVIII.











Nel 1943 vengono consegnate le prime chiavi delle abitazioni appena terminate



